

**Il personaggio** Lungo incontro con i novesi nella Chiesa della Collegiata

# «Paura dei poveri...Ma siamo fuori?»

*Il vescovo Viola sferza i fedeli novesi e ribadisce l'impegno della chiesa*

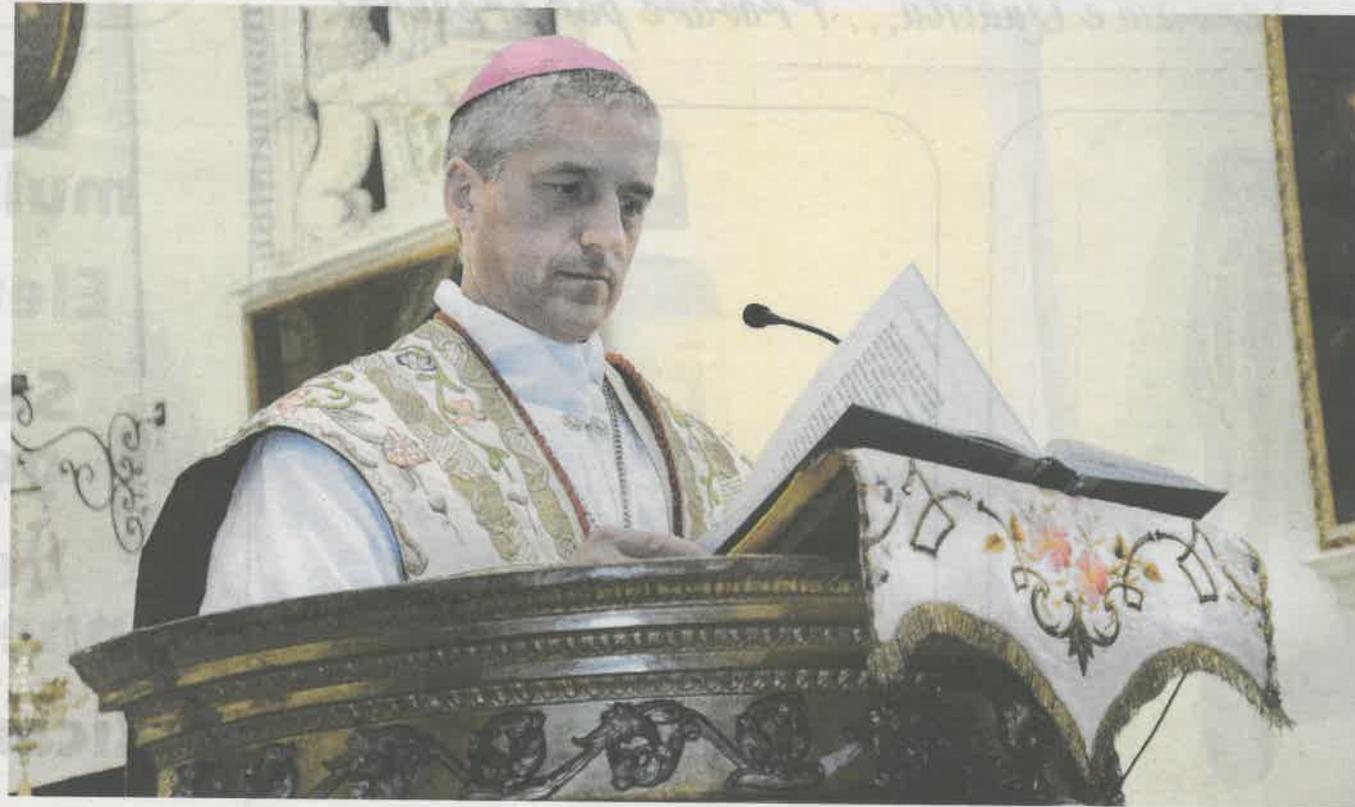
▶ A vederlo nei suoi paramenti sacri, il Vescovo Vittorio Viola potrebbe sembrare uscito dalle stanze del tempo. Ma le sue parole hanno fatto capire chiaramente ai fedeli gremiti in collegiata in occasione della presentazione dei due nuovi preti quanto il nostro vescovo sia profondamente radicato nell'oggi.

Il suo linguaggio prova ad essere formale, ma diventa subito diretto, al cuore e alle teste delle persone in ascolto.

La parte più forte del suo discorso è stato il richiamo alla solidarietà verso i meno fortunati: «Abbiamo paura dei poveri, abbiamo paura che vengano alla nostra mensa e ci rubino un dei 10 panini che abbiamo messo in tavola, sapendo che sette finiranno nel bidone... Ma siamo fuori?»

Il riferimento ai migranti, all'accoglienza e alla battaglia del Santo Padre sul tema dell'accoglienza è chiaro, e scuote il pubblico.

A un anno preciso dalla morte di Don Franco Zanolli, il Vescovo ha voluto anche rispondere a chi aveva polemizzato sulla mancanza di preti in città: «Non temete, a Novi la chiesa non chiude, anzi si apre sempre più. Ma il lavoro del prete è molto più che aprire la chiesa e discutere sull'orario della messa della domenica... c'è chi chiede di sbrigarsi perché è quasi mezzogiorno e deve andare a pranzo. La chiesa non è uno sportello che eroga servizi, ma una grande comu-



nità dove ognuno ha il suo ruolo.» Il discorso del vescovo è stato particolarmente sentito e ha voluto ribadire l'impegno della diocesi sul territorio novese, dopo le polemiche apparse anche sui giornali locali conseguenti al trasferimento di Don Stefano Ferrari dalla parrocchia di San Pietro a Salice Terme.

Don Vittorio Viola è nato a Biella nel 1965 ed è il più giovane vescovo italiano. Francescano, è stato custode del Con-

## Don Vittorio Viola

Il Vescovo di Tortona a Novi ha colto l'occasione di togliersi qualche sassolino dalle scarpe, o meglio dai sandali.

vento e della Basilica Papale di Santa Maria degli Angeli in Porziuncola.

La presentazione dei nuovi parroci e della nuova struttura di "unità pastorale" che sarà coordinata da Don Livio Vercesi, parroco di San Pietro e che ha chiuso l'incontro con i fedeli ricordando di come la chiesa sia cambiata in questi anni «Quando ho celebrato la mia prima funzione, nel 1967» ha ricordato Don Livio «la messa era ancora in latino.

Oggi chi se lo ricorda più?»

Particolarmente toccante il ringraziamento portato da una giovane a Don Angelo Vennarucci, in rappresentanza dei parrocchiani di Casella.

Al termine della funzione, il sindaco di Novi Ligure Rochino Muliere ha portato il saluto della città ai nuovi parroci e ha sottolineato l'importanza dell'azione della chiesa e la necessità di lavorare tutti insieme per una società sempre più solidale. (AV)